

Con il riciclo degli imballaggi risparmiati materiali pari al peso di 460 torri Eiffel

Pubblicato: Lunedì 22 Novembre 2021



Anche l'Italia, in fatto di sostenibilità ed economia circolare e non solo nel calcio, può vantare qualche primato. Nel 2020 i rifiuti di imballaggio avviati a riciclo dal Consorzio nazionale imballaggi, più conosciuto come **Conai**, hanno consentito di evitare il consumo di circa **4,6 milioni di tonnellate di materiale primario** vergine, pari al peso di **460 torri Eiffel**. Ogni anno è stato **evitato il riempimento di circa 8 discariche di medie dimensioni**, sottraendo anno dopo anno sempre maggiori quantità di materiali dalle discariche

Lo rivela il Rapporto sulla sostenibilità 2021 pubblicato dal sistema consortile che traccia tutta l'attività di raccolta e riciclo. Entrando nel dettaglio sono state riciclate: **278mila tonnellate di acciaio** equivalente a 722 treni Frecciarossa; **16mila tonnellate di alluminio**, equivalente a 1,5 miliardi di lattine; un **milione e 233 mila tonnellate di carta**, equivalente a **494 milioni di risme di fogli** formato A4; **830mila tonnellate di legno**, equivalente a 38 milioni di pallet; **470mila tonnellate di plastica**, equivalente a 10 miliardi di flaconi in PET per detersivi da un litro; **un milione e 804mila tonnellate di vetro**, equivalente a 5 miliardi di bottiglie di vino da 0,75 litri.

Nel 2020 grazie al riciclo degli imballaggi garantito dal consorzio Conai, è stato evitato il consumo di **24 TWh di energia primaria**, equivalente al consumo di energia primaria necessario a soddisfare i consumi di elettricità per uso domestico medi italiani di circa **7 milioni di famiglie**. Si è evitata

grazie all'impegno del sistema consortile l'emissione in atmosfera di **4,4 milioni di tonnellate di CO2eq (equivalente)** pari alle emissioni generate da quasi 10mila tratte aeree Roma-New York andata e ritorno.

Nel 2020 i benefici economici direttamente connessi alle attività svolte dal sistema consortile per il riciclo degli imballaggi, superano abbondantemente i costi e valgono **oltre un miliardo di euro, il doppio rispetto al 2005.**



Il rottame di ferro sarà la materia prima strategica dei prossimi anni

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it